



COMUNE DI BARGA

PROVINCIA DI LUCCA

Deliberazione n° 91
in data 21/12/2023

Prot. n. _____ del _____

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

Oggetto:
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA DEL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ISTITUITA CON D.LGS. 28.9.1998, N. 360 - RIVALUTAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno 2023, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 18.06, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito.

Risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	Campani Caterina	Sindaco	X	
2	Andreotti Maresa	Consigliere	X	
3	Balducci Beatrice	Consigliere	X	
4	Feniello Francesco	Consigliere	X	
5	Giannotti Sabrina	Consigliere	X	
6	Gonnelli Claudio	Consigliere		X
7	Graziani Manuel	Consigliere		X
8	Lunardi Filippo	Consigliere	X	
9	Moni Sabrina	Consigliere	X	
10	Onesti Pietro	Consigliere	X	
11	Pieroni Gesualdo	Consigliere		X
12	Quintavalli Fabio	Consigliere	X	
13	Romagnoli Francesca	Consigliere	X	
14	Salotti Vittorio	Consigliere	X	
15	Salvoni Andrea	Consigliere	X	
16	Suffredini Sergio	Consigliere		X
17	Tonini Lorenzo	Consigliere	X	
			13	4

Presiede la Dott.ssa Campani Caterina, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dott. Giorgi Daniele, Segretario Generale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Andreotti Maresa, Moni Sabrina, Quintavalli Fabio.

Ad inizio punto rientra in aula il Consigliere Filippo Lunardi, risultano così presenti n. 13 Componenti il Consiglio.

Illustra l'Assessore alle Finanze Vittorio Salotti.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 48, commi 1 e 11, della legge 27.12.97, n. 449 con il quale veniva delegato il Governo ad istituire l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche a copertura degli oneri delle funzioni e compiti trasferiti ai comuni ai sensi del capo I della legge 15.3.97, n. 59, con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali;

Visto l'art. 7, comma 3-bis, della legge 15.3.97, n. 59, aggiunto con l'art. 1, comma 10, della legge 16.6.98, n. 191 con il quale il Governo è stato delegato a emanare un decreto legislativo che istituisce un'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamato il D.Lgs. 28.9.98, n. 360 che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.3.1999 con la quale si stabiliva nella misura dello 0,20% la misura dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 1999;

Vista la successiva deliberazione C.C. n. 20 del 29.3.2000 con la quale è stata confermata la medesima aliquota dello 0,20% anche per l'anno 2000;

Vista la deliberazione G.M. n. 50 del 22.3.2001 con la quale è stata elevata allo 0,40% l'addizionale in parola con effetto dall'1.1.2001;

Viste le successive deliberazioni G.M. n. 33 del 26.2.2002, n. 43 del 21.3.2003, n. 47 del 6.3.2004, n. 58 del 26.4.2005 e n. 50 del 25.3.2006 con le quali è stata confermata la misura dello 0,40% per gli anni dal 2002 al 2006;

Vista la deliberazione C.C. n. 13 del 26.3.2007 con la quale è stato disposto l'aumento dall'1.1.2007 dell'addizionale dallo 0,40 allo 0,70 per cento in applicazione dell'art. 1, commi 142 e 143 della legge 27.12.2006, n. 296, misura confermata anche per il 2008, per il 2009 e per il 2010 con deliberazioni C.C. n. 13 del 23.5.2008, n. 26 del 30.5.2009 e n. 9 del 9.2.2010;

Vista la deliberazione C.C. n. 17 del 29.4.2011 che ha confermato anche per il 2011 l'aliquota dello 0,70 per cento in vigore nel 2010 stabilendo inoltre l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i contribuenti con un reddito imponibile fino ad euro 10.764,00;

Vista la propria precedente deliberazione n. 32 del 7.8.2012 con la quale, dall'1.1.2012, l'aliquota è stata elevata allo 0,80 per cento e con cui è stata stabilita l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i contribuenti con un reddito imponibile fino ad euro 12.000,00;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio comunale n. 45 del 1.8.2013 e n. 45 del 3.9.2014 con le quali la predetta soglia di esenzione è stata elevata rispettivamente ad euro 12.400,00 dall'1.1.2013 e ad euro 12.650,00 dall'1.1.2014;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 22.02.2018 con la quale è stata approvata per l'anno 2018 l'aliquota nella misura dello 0,80% con un'esenzione per i redditi fino a euro 12.650,00;

Vista la delibera adotta dal Consiglio n. 8 del 23 marzo 2021 con la quale si confermava per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF e la quota di esenzione dal tributo previste per l'anno 2020;

Dato atto che in materia per il 2022 ha trovato applicazione quanto stabilito per l'annualità 2021;

Vista la delibera adotta dal Consiglio n. 5 del 31 gennaio 2023 con la quale si confermava per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF e si rivalutava la quota di esenzione dal tributo previste per il predetto anno;

Ritenuto di dover rivalutare in aumento la soglia di esenzione come concesso dalla normativa vigente anche in esecuzione all'accordo contenente misure intese a garantire la difesa del potere di acquisto a favore degli anziani e delle famiglie a basso reddito sottoscritto il 6.12.2023;

Preso atto che la delibera, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia deve essere pubblicata sul presente sito internet www.finanze.gov.it. In particolare, affinché la stessa abbia effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 20 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente.

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000, n. 388 come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448, il quale fissa nella data di approvazione dei bilanci di previsione il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF ed i regolamenti relativi ai tributi locali stabilendo che gli stessi hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa nel 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Acquisiti i pareri ai sensi del comma 1, art. 49, del D.Lgs.vo n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del servizio interessato;

Acquisito altresì il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, qui allegato (Prot. n. 21557 del 14.12.2023);

Con voti favorevoli n. 13, resi per alzata di mano dai n. 13 Componenti il Consiglio presenti e votanti;

DELIBERA

1 - di confermare per l'anno 2024 la misura dello 0,80% dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche e di rivalutare la soglia di esenzione per i contribuenti che posseggono redditi imponibili fino ad euro 13.000,00;

2 - di dare mandato agli uffici di procedere alle pubblicazioni previste dalla normativa.

Con voti favorevoli n. 13, resi per alzata di mano dai n. 13 Componenti il Consiglio presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE
Campani Caterina

IL SEGRETARIO GENERALE
Giorgi Daniele

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s. m. e i. (CAD). La presente deliberazione e' conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Barga, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

Il presente atto diventa esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi dieci giorni di termine della pubblicazione all'Albo online.